Anno VIII. Udine — Mercoledì 2 Luglio 1890. N. 156.

(Abbonamento postale)

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

(Abbonamento postale)

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Ministeriali o radicali?

II.

Tenendo la promessa fatta ai lettori del *Friuli* — a quei pochi almeno che avran creduto leggere l'articolo di giovedì p. p. — dovremmo oggi volgerci ai radicali.

Sarebbe puerile disconoscere l'importanza del manipolo radicale nella Camera italiana. E più sarebbe incostituzionale non ammettere il diritto in una parte del paese di farsi rappresentare da chi personifica altre idee ed altri programmi *dai soliti, che con poche o punte variazioni* — si ripetono nel mondo politico italiano.

In principio pertanto i radicali sono il complemento necessario di un parlamento.

Incidentalmente qui troverebbero posto i clericali — ma non quelli all'acqua di rose, non gli opportunisti, non i quietisti; sì gli intransigenti più resoluti ed incrollabili. Imperocchè la vera libertà, ch'è fine a sè stessa, importa il rispettoso ossequio a tutte le opinioni; importa questi quattro nomi: Don Margotti e Alberto Mario — Cairoli e Spaventa. Il primo fu vero clericale, il secondo fu perfetto repubblicano, fu il terzo progressista sincero, resta l'ultimo che sopravvive allo sfacelo della destra, egli che *ne fu il campione più forte.*

Ritornando a noi, ci chiediamo se i radicali della nostra Camera siano per avventura l'ideale di un partito o, meglio, di una parte politica.

Troppa presunzione sarebbe la nostra se ci attentassimo a dare un giudizio.

I *migliori giudici sono* quei radicali medesimi che *godono fama* in Italia e che possono dar forza al nostro ragionamento.

Vivo, Alberto Mario, combattè l'irredentismo e *la Lega* può far fede, cui la confronti. Ettore Socci — redattore *capo* di quel periodico — non risparmiò critiche all'Estrema Sinistra. Agostino Bertani fu più volte impotente a guidarla. Aurelio Saffi dovette sopportare lunghe epistole che i radicali a lui diressero a rimprovero della sua condotta. Di Alessandro Fortis è fresco il ricordo e *tutti* ne sanno abbastanza. Venne la volta di Alcibiade Moneta e i radicali a voltargli le terga. *Portarono* sugli scudi l'avvocato Facheris a Monza e subito dopo a sconfessarlo. Ora è la volta dell'on. Panizza e basta leggere *il Secolo* per convincersi che l'on. deputato per Mantova è *colpito* da anatema.

Troppo ancora lunga sarebbe la triste istoria; ma ci fermeremo qui. Due nomi però — e tanto illustri — non vogliono essere dimenticati; Giosuè Carducci — che fu trattato da.... *becchino di Corte* o *peggio* e Giuseppe Ceneri, *reo* della croce del merito civile di Savoja.

Quali adunque e quanti sono codesti radicali pugnaci?

Un buon seguace che viva in provincia e voglia scrivere per le stampe, non può avanzare elogio al tale e tale altro dell'Estrema Sinistra; domani l'elogio protrebbe venire amaramente rimangiato per la scomunica maggiore del *Secolo* o della *Capitale*.

Via, o la libertà è una vana parola o i radicali devono mutare indirizzo.

E Felice Cavallotti l'intuiva dettando il *programma* della democrazia.

Ma è vero programma?

Ci sia lecito almeno dubitare; avvegnacchè gli elogi piovuti d'oltre monte e d'oltre mare non rappresentino che queste due povere cose: o il plauso *ad personam*, all'onor. Felice Cavallotti che ne fu l'autore, ovvero una compiacenza tutta mondana, la quale *serpit humi* e che si esplica nel vedere l'Estrema Sinistra scalza e col cilicio fare *la parte di Enrico IV e andare* a Canossa nel conspetto di Matilde Virago; è *Matilde* qui sarebbe la signora legalità.

Oh, la legalità!

***

Meglio, molto meglio una Estrema Sinistra che si pasce d'ideali e questi manifesta alla libera tribuna e per questi e con questi combatte o muore; che una Chiesa nuova e piccola nel San Pietro, nella grande basilica dei legalitari *opportunisti*.

E non evisceriamo più oltre il comparativo.

Sì, noi modesti ma saldi, ma convinti fautori d'altro e nuovo *ordine* di cose, più rispondente ai tempi nuovi ed ai rinovellati bisogni d'Italia; noi, non intendiamo una Estrema Sinistra regolata, dogmatizzata *ad usum Delphini* secondo e dentro certe norme fisse raccomandate ad un programma.

Che programma!

Due *sono* le sole *macchine motrici*:

1.a il paradosso è la pietra filosofale dell'utopia;

2.a il progresso non ha leggi, esso è infinito e indefinibile.

Da che e perchè potrebbe attingere il proprio essere, la ragione dell'esistenza, l'Estrema Sinistra, *se non dal paradosso e dall'utopia?*

E *quel* progresso mai può, definito, limitato resistere, far diga all'irrompere del mondo, del popolo che vive, che sente, che si agita?

Un'Estrema Sinistra, che fa sosta, sol perchè la *grande maggioranza* della Camera non si muove o dà indietro; è una parte politica che potrà giungere al potere; ma, giuntavi per giovare al popolo, sarà da questa giudicata anacronismo.

La lotta, giorno per giorno, palmo a palmo, ministero a ministero; la lotta sempre su tutti e contro tutti: ecco la vera, la propria Estrema Sinistra.

Se no, sarà un fossile.

Parafulmine.

La fine di un idillio

La *République Française* pubblica un'intervista che un suo corrispondente ebbe con uno dei più ragguardevoli abitanti dell'isola di Hèligoland stata ceduta in questi giorni dall'Inghilterra alla Germania in cambio di alcune cessioni fatte da questa a quella sulle coste orientali dell'Africa (1).

Ecco i punti essenziali di questa intervista:

— Voi siete dunque molto attaccato alla dominazione inglese? chiese il giornalista.

— Noi ci teniamo a rimanere quello che siamo. L'Inghilterra, che noi conosciamo ben poco, e che è tanto lontana è per noi il re Travicello. *Noi non vogliamo* cambiare: avessimo pure la più completa autonomia, noi non potremmo essere più liberi. Il governatore della corona, un bravo e degno uomo, è il solo funzionario che l'Inghilterra ci mandi; egli è insieme governatore, comandante in capo, giudice supremo, cancelliere dello scacchiere, ecc. Noi non paghiamo quasi imposte, il debito nazionale è di 10 lire sterline (250 franchi), nessun servizio militare nè maritimo, nessuna noia, nessuna minaccia di guerra. Noi viviamo semplicemente della pesca delle aragoste e di quello che spendono qui i bagnanti di Brema e Amburgo: la nostra popolazione è sana e onesta, sopratutto da che si è abolito il casino di *giuoco*.

I delitti sono quasi sconosciuti: in fine siamo quasi *felici* e desideriamo di continuare ad esserlo.

— Ma però, appartenere alla grande patria tedesca, rappresentare una parte politica....

— Ma *sì*; *tutti dicono* questo, ma io rispondo con un'alzata di spalle. Che volete? a voi lo posso dire francamente ciò che pensiamo noi del loro *Vaterland* (2). L'incorporazione alla Germania ha per noi questa bella prospettiva: le imposte sempre crescenti, la marina *di guerra* per i nostri liberi pescatori, le caserme per i nostri figliuoli, l'invasione dei *rigidi* e *automatici* burocratici prussiani che bisognerà pagare grassamente. E' la fine del nostro idillio. *Lord* Salisbury — finì l'interlocutore del giornalista francese — considera i duemila cittadini di Heligoland come la piccola moneta che serve per la differenza nel mercato che ha fra le mani con Berlino. Noi, poveretti, non possiamo altro che mandare il nostro grido di *protesta perduto nell'Oceano*. Ma a Westminster ci sono dei giudici, e *noi* abbiamo fiducia che i rappresentanti del nobile popolo inglese che ci protegge non lascieranno commettere una simile iniquità.

A proposito del trattato anglo-tedesco di cui *la cessione di Heligoland* è uno degli articoli, il principe di Bismarck ricevendo a Friedrichsruhe una deputazione di abitanti di Cassel, biasimò lo stabilimento del protettorato inglese a Zanzibar.

— L'Inghilterra, avrebbe egli detto, è riuscita assai bene *nella difesa de' suoi* interessi. L'accordo che essa conchiuse cagionerà senza dubbio un gran malcontento fra i tedeschi, che sono entusiasti delle imprese coloniali; ma io non sono in *questo* numero. Tuttavia, il protettorato inglese sul Sultanato di Zanzibar è ciò che mi piace meno. Dapprima l'Inghilterra sarà probabilmente assai corriva verso i negozianti amburghesi stabiliti in quel paese, ma non tarderà poi a cercar di sbarazzarsene.

Quanto al valore di Heligoland esso è cosa discutibile. Ricuperare quest'isola fu sempre uno dei *desiderii* dei patriotti tedeschi, ma si può variamente opinare sul prezzo che sarebbe occorso per questa soddisfazione.

(1) Heligoland è un'isola del mare del Nord, appartenente geograficamente alla Germania, e politicamente posseduta sinora dall'Inghilterra. Si trova alla foce dell'Elba, a 65 *chilometri* dalla costa, e conta poco più di 2500 abitanti.

Apparteneva un *tempo* alla Danimarca, e gli inglesi se ne impossessarono nel 1807, durante le guerre napoleoniche.

(2) Patria

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1.

Presidenza BIANCHERI.

Aperta la seduta alle 2 e 12, sul verbale, l'on. Imbriani domanda la parola, e tornato sul fatto da lui ieri denunziato, relativo alla distribuzione da parte del Governo della scheda di candidati alla Commissione per l'esame del progetto sui provvedimenti per Roma dichiara che egli ed i suoi amici deporranno scheda bianca.

Imbriani continua biasimando la condotta del Ministero che offende il decoro della Camera:

« Questa — *soggiunge* — potrebbe diventare un collegio di ipocriti tristi. (*Rumori, agitazione, proteste, grida*).

Biancheri richiamando all'ordine l'onor. Imbriani, chiama *inverecondé* le sue parole.

Questi protesta. Il Centro applaude Biancheri. Le tribune applaudono Imbriani.

Questi rosso agitato grida: — *Non merito simili parole!* La coscienza mi dice che dissi la verità.

Menotti Garibaldi e Ferrari gli si avvicinano per calmarlo e l'incidente è chiuso.

Il presidente comunica una lettera di *Ricciotti Garibaldi* confermanti le sue dimissioni da deputato. De Zerbi e Ferrari propongono che non si accettino. La Camera approva la proposta dei preopinanti.

Si proceda alla nomina della Commissione incaricata di riferire sul disegno per i provvedimenti in favore della città di Roma.

Procedesi alla votazione, ma non avendo *nessuno* dei candidati ottenuto il numero dei voti legali, domani si farà la *votazione* di ballottaggio.

Quindi si cominciò la discussione del progetto di legge relativo alle istituzioni di pubblica beneficenza, ritornato alla Camera in *seguito* alle *modificazioni* introdottevi dal Senato.

Laporta e Crispi dichiarano di non aver difficoltà a ritornare all'articolo 44 votato dalla Camera, e questa approvò la proposta e quindi la discussione fu rinviata a domani, e la seduta fu tolta.

IN ITALIA

Per Saffi e Mazzini a Genova.

L'inaugurazione delle lapidi a Saffi e Mazzini, *impedita* domenica scorsa dalla polizia a Genova ebbe luogo domenica *in ordine perfetto.* »

L'arrivo del Re a Roma.

Il Re è giunto alle ore 11.40 ant. di jeri ossequitato dai ministri, dai presidenti del Senato e della Camera, dall'ambasciata marocchina e dalle Autorità. Il Re salito in vettura con Crispi si è recato al Quirinale.

Il Commissario regio al Campidoglio.

L'onorevole Finocchiaro Aprile jeri si è recato al Campidoglio, accompagnato dal prefetto che lo presentò allo ex sindaco comm. Armellini. Questi gli ha poi presentati *gli* alti impiegati e quindi si recò a salutare gli impiegati tutti. Egli era *visibilmente commosso.* A chi auguravagli di presto rivederlo al *Campidoglio rispose di essere intenzionato* a non più tornarvi.

Finocchiaro ha preso tosto possesso dell'ufficio. Egli era alla Stazione all'arrivo del Re che si è trattenuto con lui lungamente.

Finocchiaro pubblicò l'annunciato manifesto alla cittadinanza ed ha già cominciato a firmare gli atti.

L'esposizione mondiale a Roma.

La Società pel bene economico di Roma, decise di promuovere una Esposizione mondiale in Roma per l'anno 1890.

I lavori parlamentari e le elezioni generali.

Si assicura che, contrariamente alle *promesse fatte,* non si discuteranno prima delle vacanze parlamentari, progetti di legge *relativi* ai *riparti dei* deputati e alle modificazioni della legge elettorale politica, *ma* che si rimanderanno a novembre.

Questo prova che le elezioni generali, avranno luogo nella *prossima* primavera.

Il senatore Perez e l'arbitrato.

Domenica nell'aula magna dell'Università di Palermo il senatore Perez inaugurò con una conferenza la costituzione del *Comitato* per la pace ed arbitrato *internazionale,* alla presenza del sindaco, di una rappresentanza della magistratura, dell'esercito e dell'Università. Pubblico numerosissimo.

Il dotto conferenziere, applaudito, sostenne la convenienza dell'arbitrato contro l'opinione di coloro che lo credono un utopia. Conchiuse che anche prima del 1848 l'unità della patria ritenevasi *un utopia*.

Il disegno di legge sui manicomi.

Il disegno di legge sui manicomi pubblici, privati e giudiziari, *presentato* dall'on. Crispi alla Camera, componesi di 84 articoli.

Fra le innovazioni, sono da rilevarsi quelle specialmente che assicurano la publica incolumità e le altre che garentiscono gli interessi materiali dell'alienato, che ora sono spesse volte trascurati e danneggiati.

La *tutela dell'alienato* sarà immediatamente costituita di ufficio entro un mese dal giorno in cui si manifestarono i segni di alienazione.

Il progetto è messo in armonia col nuovo Codice penale.

Pegli inondati.

Il progetto che *sarà presentato* per i soccorsi agli inondati, istituirebbe dei prestiti a favore dei *piccoli* proprietari e agricoltori danneggiati, sino alla somma di due milioni, da ripartirsi in vari esercizi; e ammetterebbe fino al cinquanta per cento il concorso dello Stato pei comuni e consorzi, per le opere di riparazione e difesa.

La polvere senza fumo.

Gli esperimenti finora *fatti* colla polvere senza fumo riescirono tutti favorevoli.

Nel tiro a ripetizione, sino a 400 metri furono superati i risultati della polvere ordinaria alla distanza di duecento *metri.*

Nei tiri di combattimento, alla distanza di *oltre mille metri* ottenevasi una percentuale di tiri utili, molto superiore alla *ordinaria*.

COSE D'AFRICA

La tranquillità dei nostri possedimenti.

Il *Don Chisciotte* rileva la gravità della venuta in scena dei Dervisci. La nota vantata tranquillità dei nostri *possedimenti* dunque non esiste. Ieri Ilma, oggi i Dervisci, quindi la necessità di non diminuire le *nostre forze* in Africa.

L'*Esercito* poi crede fantastica la notizia che nel combattimento contro i Dervisci in Africa *siansi loro presi* dei cannoni.

ALL'ESTERO

Fortificazioni serbe alla frontiera austriaca.

Si ha da Belgrado che una commissione militare sta ispezionando le fortificazioni serbe sulla *frontiera* austriaca allo scopo di stabilire le nuove opere di difesa contro un'eventuale *invasione* austriaca.

Le *Srpske Novine* affermano che vennero già prese le necessarie disposizioni per fortificare i ponti sul Danubio.

Altro incidente sulla frontiera franco-tedesca.

Un dispaccio da Epinal in data di jeri, constata che quattro francesi di Colroy, si trovavano a 150 metri entro il territorio tedesco, quando *le* guardie tedesche spararono su di essi. Uno, certo *Clandel,* restò *ferito senza gravità.* Le guardie tedesche inseguendoli oltrepassarono per una quindicina di *metri* la frontiera francese, poscia retrocessero sul territorio tedesco.

Un plebiscito ad Helgoland.

La *Pall Mall Gazette,* che non risparmiò critiche contro l'accordo anglo-tedesco, manderà quanto prima un suo redattore in Helgoland, incaricandolo di fare egli stesso un plebiscito fra gli abitanti dell'isola, inducendoli a pronunciarsi in favore o contro l'annessione alla *Germania*.

Per parte sua, Gladstone è deciso a combattere energicamente la cessione d'Helgoland, chiedendo *almanco* che la Germania non possa convertire l'isola

in fortezza marittima e che gli abitanti d' Helgoland siano esenti dal servizio militare.

Quel che si prevede in Bulgaria.

Londra, 1. — Il *Daily Cronice* continua a predire gravi e prossimi avvenimenti in Bulgaria. Soltanto l'assenza del principe ritarderebbe la proclamazione dell'indipendenza.

Il cholera in Spagna.

Madrid 30. — Ieri 3 casi e 4 decessi a Gandia.

Madrid 30. — Oggi 4 casi e 4 decessi a Gandia, un decesso a Cargagente, due casi ed un decesso a Genovas, un decesso a Regoa sul Doure in Portogallo.

Alla frontiera franco italiana.

Un curioso e gradevole incidente ha avuto luogo alla frontiera franco-italiana presso Saint-Martin-Vesubie. In seguito alle grandi manovre che hanno luogo *contemporaneamente in Francia ed in Italia*, l'artiglieria francese s'incontrò *coll'*artiglieria *italiana*.

Gli ufficiali si sono salutati cortesemente, e colla carta topografica in mano hanno determinato i confini.

La conversazione fu cortese ed animata da una parte e dell'altra del confine, tanto che finirono per invitarsi reciprocamente a pranzo. Ma come fare? Gli ufficiali italiani non potevano entrare in Francia e gli ufficiali francesi non potevano varcare il confine. Si immaginò allora di prendere una grande tavola e la si collocò sopra il confine e pranzarono così assieme ciascuno sul proprio suolo.

Allo *champagne* si fecero vari brindisi all'unione delle razze latine ed agli eserciti dei due paesi.

DALLA PROVINCIA

Elezioni amministrative. Nel Distretto di Latisana, anche dopo computati i voti di Pocenia, rimangono in prevalenza gli avvocati Morossi e Valentinis.

Il comune di Ronchis verrà riconvocato per procedere alla votazione.

Cividale, *1 luglio*.

Collegio - Convitto - Professori - Banchetto - Telegrammi.

Sabato sera all'albergo del Friuli quasi tutti i professori di questo R. Ginnasio e di questa R. Scuola tecnica si riunirono a geniale banchetto. Era presente anche l'illustre dott. Sveno Söderberg della Università di Lund (Svezia), e direttore di quel Museo, qui venuto per istudiare le antichità longobarde, essendosi assunto il difficile compito di ricostruire la storia della Svezia e Norvegia.

La più schietta allegria regnò per tutta la serata, che fu allietata da una riuscitissima serenata di alcuni studenti, che vollero festeggiare i loro superiori.

Ci furono applauditi brindisi, fra cui fu felicissimo quello del prof. Söderberg Ecco le sue parole: « La vostra cordiale accoglienza mi ha veramente commosso. Solo da pochi giorni io sono ospite di questa vostra poetica e classica terra italiana, e già ebbi prove non dubbie della vostra squisita cortesia. Proprio qui, nella prima città italiana che io visito, ho la ventura di trovarmi tra la non sempre fortunata classe degli insegnanti e di vederla stretta in mirabile concordia; il che mi affida della unità d'indirizzo esistente nelle vostre scuole. Signori! Voi mi avete fatto conoscere il cuore degli italiani e mi avete fatto amare ancor più questa terra della libertà. So per esperienza a quali prove di abnegazione, talora sublime, sia soggetta la vostra carriera; ma poichè l'Italia ha tanto fatto per la libertà, son certo che voi, ispirandovi all'esempio dei maggiori, non vi lascierete vincere dalle difficoltà che intralciano l'aspro sentiero della vostra vita, e consacrando la mente ed il cuore al culto perenne di questa libertà, darete arra di migliori fortune alla patria vostra, che io trovo così gentile tra voi. »

Inutile aggiungere che applausi fragorosi salutarono le cortesi espressioni dell'ospite gentile. Fu poi spedito all'on. Ministro Boselli il seguente telegramma: « Prof. Regie scuole Ginnasiali e Tecniche di Cividale, riunitisi fraterno banchetto, inviano sinceri saluti ed augurii onomastico V. E. ringraziandola valido appoggio istituti pubblica istruzione di questa storica città, augurandosi possa presto realizzarsi sincero desiderio conversione in nazionale del Convitto Jacopo Stellini. »
Franceschi, Rasio, Antonibon, Della Torre, Grego, De Stefani, Paglieri, Rinaldi L., Cerelli, Barazulli, Potente, Rinaldi U.

Fece in tutti i cittadini ottima impressione la cordialità e la solidarietà di quegli insegnanti che intervennero alla festa, e che diedero in sì bella maniera la più degna risposta a quei maligni che cercarono per il passato e che cercano forse ancora, di spargere fra di loro la discordia con assurde dicerie, che non trovarono però eco nella parte migliore della cittadinanza, come giustamente ebbe ad osservare un egregio cittadino, che volle unirsi, sul finire, alla geniale comitiva.

Bravi quegli insegnanti! E continuano nella loro difficile via senza curarsi delle malignità, che Cividale sarà sempre lieta ed onorata di ospitarli.

Ed ecco ora la risposta del Ministro, al telegramma inviatogli:

Direttore Ginnasio

Ringrazio V. S. e professori Ginnasio, degli augurii inviatimi che mi furono gratissimi.

Ministro Boselli.

Il giorno appresso l' ill. ff. di Sindaco Luigi Coceani, ebbe parole d' economio per il *gentile pensiero dei professori* e per il loro spirito d'unione e di buona volontà nell'insegnamento.

Julius.

Agenzia di città a Pordenone. A datare dal giorno 1. luglio corrente venne aperta a Pordenone, via della Posta n. 15, un'Agenzia di città incaricata dell'accettazione e spedizione delle merci e dei valori, per l' interno e per l'estero, nonchè della presa e consegna a domicilio delle merci a piccola velocità e della consegna pure a domicilio di quelle a grande velocità e dei gruppi di numerario.

La detta Agenzia fornisce inoltre al pubblico tutte le informazioni riflettenti il servizio ferroviario, sia per il trasporto dei viaggiatori che per quello delle merci.

Un paese salvato dall'unione e concordia di tutti gli abitanti. Scrivono, da Erto (Maniago) in data 29 giugno sera:

Pare che il cielo abbia destinato a questo paese le sue vendette, giacchè nell'anno 89 era devastato dalle inondazioni e nel 90 percosso da un terribile terremoto e da un spaventevole incendio.

Un fulmine piombava nelle case di Corona Fedon Pietro e Corona Mella e Giuliano.

Tutta la gente era rannicchiata nei tuguri.

Col cader del fulmine cadeva morta d'asfissia e da abbruciature Martinelli Cel. trentacinquenne che stava cenando alla finestra della sua cameretta, e vegliando nel medesimo tempo un bambino *posto nel letto accanto a suo padre* Corona Fedon Pietro.

La saetta, dopo aver incendiato il coperto della casa e asfisiato la povera donna, proseguiva il suo cammino, entrava nella cucina del Corona Mella, dove parecchie persone stavano cenando accanto al fuoco.

Il fulmine dopo di aversi quasi scaricato entrando in una pentola di rame, lasciava quattro feriti.

Intanto i coperti delle dette due case erano tutta una fiamma; e con esse le altre due case di fianco.

Tutti pensavano che fra due ore doveva esser distrutto l'intero paese.

Gli uomini con cuore intrepido correvano ai soccorso, le donne coi loro bimbi sulle braccia chiedevano aiuto.

Si può dire veramente che l'intero paese abbia cooperato per il pubblico bene.

Le pozzanghere diedero il prezioso *elemento. Le donne piangenti erano occupate* sotto la pioggia a raccoglier l'acqua *nelle secchie, chi con un* bicchiere chi con una scodella, e chi colle mani. Dopo tre ore di continuo lavoro sotto l'acqua ghiacciata che aveva tutti penetrato fino alle ossa, il fuoco era domato e così salvato un intero paese, mercè l'unione di tutte le forze!

Rissa e morsicature. A Cisarils, Giovanni Cimbaro venuto a rissa per futili motivi riportò due morsicature guaribili in 10 giorni ad opera di Giuseppe Graziutti.

I soliti ignoti. Da ignoti ladri furono involati 19 polli, 10 oche, 4 zappe ed un palo di ferro, dalla stalla aperta annessa all'abitazione di Pietro Zanchet da Chions.

CRONACA CITTADINA

Consiglio provinciale. Completiamo il resoconto dato ieri della seduta di ier l'altro, seguendo l'ordine del giorno.

Oggetto 1. Venne nominato l'avv nob. G. A. Ronchi a membro supplente della Giunta provinciale amministrativa in sostituzione dell'avv. nob. Francesco di Caporiaco eletto effettivo.

Oggetto 2. Venne nominato il cav. Isidoro Dorigo a membro del Consiglio di amministrazione della *stazione* sperimentale agraria di Udine pel quinquennio 1890-94.

Oggetto 3. Venne nominato il Consigliere provinciale nob. Mantica Nicolò, a membro del Consiglio direttivo del Convitto annesso alla scuola normale femminile di Udine.

Oggetti 4. Vennero nominati a Commissari civili nelle Commissioni per la requisizione e per la visita ed accettazione di quadrupedi precettati per il servizio *del regio esercito*:

Commissione n. 88 requisizione: i consiglieri provinciali Trento conte Antonio e Mantica nob. Nicolò;

Commissione N. 89 requisizione: i consiglieri provinciali Marsilio Federico e Guarnieri Valentino;

Commissione per i quadrupedi precettati reggimento fanteria: i consiglieri provinciali de Puppi conte Luigi e Biasutti cav. dott. Pietro;

Commissione per i quadrupedi precettati reggimento cavalleria: i consiglieri provinciali Bossi avv. Gio Batta e di Prampero conte comm. Antonino;

Commissione per i quadrudedi precettati battaglione alpini: i consiglieri provinciali Peressutti avv. Luigi e Celotti cav. dott. Antonio.

Oggetto 5. Venne nominato il comm. avv. Paolo Billia a membro della Commissione provinciale per la vendita dei beni demaniali,

Oggetto 6. Venne nominato il dott. Alfonso nob. Ciconi a membro del *Consiglio* provinciale scolastico in sostituzione del rinunciatario Fabris cav. dott. GioBatta.

Oggetto 7. Venne nominato il cav. dott. Pietro Biasutti a membro della Commissione censuaria provinciale in sostituzione del rinunciatario conte comm Giovanni Gropplero.

Oggetto 8. Si prese atto della rinuncia del signor Caratti nob. Andrea dallo incarico di consigliere provinciale.

Oggetto 9. Essendo rinunciatario a deputato provinciale il nob. Nicolò Mantica e l'altro deputato provinciale dott. Adolfo Mauroner essendo stato sorteggiato consigliere, vennero sorteggiati della Deputazione provinciale come effettivi il cav. dott. Gio Batta Fabris ed il cav. dott. Pietro Biasutti e supplente il cav. dott. Domenico Barnaba.

Oggetto 10. Venne *autorizzato* il pagamento a suo tempo di L. 466.72, a saldo rette del Convitto annesso alla scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano, per l'alunno Dell'Ausse Angelo da 1 luglio 1889 a tutto Ottobre 1890 e ciò sul fondo disponibile per questo titolo nell'esercizio 1889 ai resti passivi.

Oggetto 11. Venne deliberato di concorrere con L. 300 per le spese di pubblicazione del IV volume dell'annuncio statistico della Provincia, fatta dall'Accademia di Udine, somma da prelevarsi dal fondo di riserva del presente esercizio.

Oggetto 12 In seguito a proposta del consigliere Faelli le proposte lire 100 di sussidio per la Lotteria sociale di *Cimolais* vennero portate a L. 150.

Oggetti 13, 14, e 15. Vennero rimessi ad altra seduta che riguardavano: sussidio per la conversione della scuola *magistrale* maschile di Sacile al grado superiore: sussidio straordinario al Comitato forestale pei lavori di sistemazione e rimboschimento del primo tronco del bacino idrografico del Tagliamento; domanda di sussidio del Comune di Vivaro per la esecuzione delle spese di difesa alla sponda destra dei torreni Meduna e Colvera.

Oggetto 16. Il Consiglio provinciale, quantunque animato dalle migliori disposizioni in favore della società udinese di ginnastica della quale riconosce lo scopo eminentemente civile e gl'indiscutibili *vantaggi che ne derivano*, deliberò di non potere, stanti le strettezze finanziarie della Provincia, corrispondere alcun sussidio per l'invio di una squadra di ginnasti al secondo concorso nazionale che avrà luogo in Milano nel venturo agosto.

Oggetto 17 Venne approvato lo storno di L. 8500 dalle casuali articolo 51 a favore dell'articolo 84 *a* per soddisfare le indennità dei membri elettivi della Giunta tecnica del Catasto.

Oggetto 18. Autorizzò la Deputazione ad effettuare nell'anno in corso una importazione di torelli pel miglioramento del bestiame bovino, colle norme che la Deputazione stessa sarà per stabilire impiegando all'uopo L. 6000, da provvedersi col fondo in bilancio nel corrente esercizio coi residui di L. 2843.40 ed il rimanente di L 3156.00 sul fondo delle impreviste del bilancio stesso, tenendo a notizia il promesso rimborso da parte del R. Ministero di Agricoltura, industria e commercio di *un terzo (non superiore a L. 2000.)* della somma che risulterà effettivamente dispendiata.

Oggetti 19. Sulla determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia il Consiglio provinciale deliberò quanto segue:

I. L'uccellagione con reti, lacci, e vischio ed altri simili artifizi è permessa dal 15 agosto a tutto 15 gennaio, eccettuata quella delle quaglie colla quagliere che potrà cominciarsi col 1. agosto.

II La caccia col fucile è permessa dal 15 agosto a tutto febbraio, eccettuata quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che si chiuderà col mese di aprile.

III. La caccia della lepre e degli uccelli non migratori, pernici, francolini e galli di montagna, è permessa dal 15 agosto a tutto dicembre, restando sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

Oggetto 20. Aggiungiamo a quanto abbiamo riferito su quest'oggetto nel *numero di ieri che il Consigliere* provinciale cav. avv. Federico Valentinis lodò assai l'opera dell'avv. cav. Cesare Fornera che « esumò questo cadavere. »

Oggetto 21. Abbiamo data dettagliata relazione su quest'oggetto nel numero di ieri.

Oggetto 22. Venne rimesso ad altra seduta la trattazione sui *provvedimenti* finanziari per la costruzione del ponte sul Meduna fra Colle e Sequals.

Oggotti 23, 24. 25. 26. e 27. Si presero atto delle relative deliberazioni d'urgenza della Deputazione provinciale.

Oggotti 28 e 29. (seduta privata). Domande per gratificazione dell'assistente tecnico signor Federico Zamparo e del signor Bortolomeo Prane: le relative deliberazioni si rimisero ad altra seduta.

Oggetto 30. Si autorizzò a conferire mandato al Presidente del Comitato di stralcio dal fondo territoriale per transigere nella causa vertente fra le provincie Venete e Lombarde.

72 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Pare che oggi sia il *giorno* dei grandi misteri, " disse ridendo la fanciulla. „ Ti lascio; corro ad avvertire la mamma, e non ritornerò che quando mi farete chiamare. Ed uscì.

Alcuni momenti dopo entrò la Bourgueil.

XVI.

Quando la Bourgueil si trovò sola con suo marito, la crudele soggezione che sempre le imponeva la presenza della figlia, scomparve; il suo sguardo, dignitosamente tristo, non evitava più quello di Bourgueil; questi, dal canto suo, non avendo più bisogno di simulare una ipocrita tenerezza, lasciava trasparire dal volto l'odio e la fredda malignità onde era animato, e i risentimenti eziandio di un insanabil dolore, giacchè, come abbiam detto, se alla inconcepibile ferocia di codest'uomo si poteva trovare una spiegazione, se non una scusa, era appunto per l'acuto dolore che soffriva anch'esso.

La Bourgueil disse al marito con voce ferma: " Signore, dopo l' orribile scena di poco fa, è divenuta indispensabile una spiegazione.

— Una spiegazione ? . . . e di che cosa, signora ?

— Signore, trovo che il mio supplizio, la mia espiazione, se volete, ha durato abbastanza.

— Perdonate, ma non mi pare.

— Me n' accorgo ben io, *signore*, la vostra infernale malignità è assai feconda; quello che ho provato oggi supera tutto ciò ch' io aveva sofferto fin qui.

— In tutte le cose, signora, è necessario un progresso.

— Il che certo vuol dire che mi state preparando martirii ancor più crudeli.

— Lo spero.

— E ve ne vantate...?

— No, signora...

— Ascoltate almeno: quando or son più di vent' anni, aveste la prova del mio fallo, vi scongiurai a chiedere la mia separazione, e voi vi siete opposto; la legge, il diritto, la forza, stavano dal lato vostro; il possesso della vostra vittima vi fu assicurato, garantito..

— Grazie al cielo!

— Divenuta madre, presentii tutte le angosce e gli spasimi che una tale maternità mi preparava; io vi sapeva capace di tutto; ma d'allora in poi la mia vita era consacrata a difendere contro di voi la mia creatura...

— Non parrebbe ch' io volessi divorarla quella vostra creatura? che tell'orco che sono! . . . e vostra figlia mi adora.

— Oh! signore, lo so, voi sdegnate le vendette brutali, e soprattutto pronte; un colpo di pugnale non mi avrebbe uccisa che una volta; così sono venti anni che dura il mio supplizio; allorchè mi dichiaraste che volevate tenermi con voi e non separarmi dalla mia figliuola, previdi che ciò ch' io doveva soffrire durante la prima adolescenza della mia figlia, non sarebbe nulla a petto di quanto mi verrebbe da voi riserbato per quando ella avesse raggiunto l'uso della ragione.

— Non *credo* di aver ingannato le vostre previsioni.

— Oh! no di certo, ed anche il solo tentativo di codesto nuovo martirio, lo confesso, il più crudele di tutti, e sul quale vi prendevate cura di richiamare assiduamente il mio pensiero.. codesto tentativo è orribile. Infine venne l' ora in cui poteste dirmi: La vostra figliuola adesso ha gli anni della ragione; vi scambiate un grande amore. Io la mantengo nella sua tenerezza e nella sua venerazione per voi, dandogliene l' ipocrito esempio; vostra figlia è l' unica vostra consolazione, l'unico vostro affetto in questo mondo...

— Vi aiuterò io a richiamarvi alla memoria queste cose, " ripigliò Bourgueil, *interrompendo la moglie*. „ Se *mai*, signora, aveste l'audacia (soggiunsi) di opporvi ad un solo de' miei voleri, vi smascherèrò agli occhi di vostra figlia... e invece del rispetto, dell' idolatria che le inspirate, non sentirà più per voi che disprezzo e avversione. Con tutta la pubblicità rifiuterò il *nome* di padre, come ne ho conservato il diritto; farò che da per tutto si sappia l'onta vostra e l'obbrobrio della nascita della vostra figlia; vi abbandonerò ambedue al disprezzo del mondo, e scaccierò dalla mia casa la madre adultera e la figlia adulterina... Sì, ecco ciò che dissi, *signora*... e sapete che son uomo da mantenere la mia promessa! Perchè dunque ritornare su di ciò?

— Conoscevate, signore, la mia tenerezza per mia figlia, unica mia consolazione in questo mondo . . . l'avete detto voi stesso... Sapevate la fierezza del mio carattere, e che avrei sacrificato tutto all'onta di dover arrossire davanti alla mia figliuola, e al timore di portarle un colpo orrendo . . . mortale fors'anco . . . e quindi mi dominaste colle vostre minaccie; era per me un supplizio di ogni giorno, di ogni istante, nè ciò vi bastava; faceste ancora che quella innocente creatura continuamente lodasse le mie virtù, mi glorificasse come il modello delle madri e delle spose... Mi trascinaste in luoghi ove sovente doveva incontrare il generale Roland, sua moglie e sua figlia; faceste di più, mi costringeste a far parte di quel patronato cui era addetta la contessa Roland; contavate così preparare quasi fatalmente non so qual ravvicinamento di cui non posso indovinare lo scopo, ma che dev'essere orribile per mia figlia e per me. Finalmente, questa mattina, profittando, con arte infernale, di alcune parole di Adelina riguardo alla contessa Roland ed a suo marito, avete reso la mia figliuola . . . vostra complice; sì . . . grazie a voi, quella povera innocente, nella sua ingenuità, mi ha tormentato sotto gli occhi vostri . . . ella, mio Dio! " soggiunse la Bourgueil con voce alterata dai singulti; „ ella . . . che non ha vissuto . . . che non vive se non per amarmi...

— Tutto ciò è vero, signora, « rispose Bourgueil con ispaventevole calma. » Ma dove mi volete riuscire con ciò?

(Continua).

Oggetto 31. Dopo che parecchi Consiglieri ebbero a lodare la franchezza della Deputazione provinciale per il modo con cui espose l'andamento dei lavori del Catasto accelerato, si prese atto delle comunicazioni relative che ne lamentano la lentezza.

Società alpi a Friulana. La gita al Monte Cavallo e al Cansiglio è rimandata; con altra circolare verranno avvisati i soci dell'epoca fissata.

Acquisto di cavalli stalloni nel Regno. Il ministero d'agricoltura avvisa che anche quest'anno ha determinato l'acquisto di stalloni di età *non minore di tre anni.*

Le offerte di vendita vengono fatte su carta bollata di una lira dirette al Ministero d'agricoltura entro il 31 luglio 1890, accompagnate dal certificato di nascita e dall'indicazione delle corse cui lo stallone esibito avesse preso parte, o da premi conseguiti.

La visita pel Friuli sarà fatta a Udine da commissione apposita nel mese di agosto.

Tutti gli stalloni che non hanno compiuto cose pubbliche dovranno sostenere una prova a sella od a tiro. — I riproduttori acquistati dovranno essere consegnati nel giorno designato al deposito di Ferrara ove rimarranno 30 giorni per constatare se *sono esenti da vizii, difetti,* o malattie redibitorie.

Magazzino cooperativo. Ieri venne aperto il Magazzino cooperativo per il personale ferroviario di Udine nei locali Prampero in via dei Calzolai, ed osservossi una grande affluenza di gente durante tutto il giorno.

Fiera di Lonigo. Nei giorni 24 25 e 26 luglio p. v. avrà luogo in quella Città l'antica Fiera di Cavalli e di Bovini detta di San Giacomo.

Stante l'importanza di questa Fiera le Direzioni delle Strade Ferrate accordarono speciali facilitazioni pel trasporto degli accorrenti e la validità dei biglietti per la Stazione di Lonigo dal 23 al 28 luglio stesso.

Cucina Popolare Economica di Udine. Ecco lo stato di gestione della Cucina economica popolare di Udine durante il mese di giugno 1890:

Parte attiva

Smercio razioni	Num.	parziale Costo	Totale
Minestre	7476	—10	747.60
Carni	543	—15	81.45
Pani	7087	—05	354.35
Vini	934	—10	93.40
Formaggi	220	—10	22.—
Verdure	1581	—05	79.05
Brodi	198	—05	9.90
Totali	18039	—	1387.75

Parte passiva

Spese di confezione	L. 1131.58
Spese al personale, e diverse	„ 350.20
Totali spese	L. 1481.78
Disavanzo	L. 94.03

Osservazioni

Si fa avvertenza che in questa dimostrazione, non sono calcolate le quote d'ammortamento delle spese di primo impianto, al cui conguaglio si provvede colla chiusura dell'esercizio annuale.

Udine, 1 luglio 1890.

Il Presidente
Giov. Colloredo

Il mese di luglio. — Le solite predizioni:

Burrasche dal 1. al 2. Grandinate nell'Est e nei paesi del litorale oceanico. Mareggiate nei bacini della Loira e nel dipartimento dei Pirenei. Calori. Temperatura insopportabile nei contrafforti della catena delle Alpi. Calori intensi alla prima luna, che comincierà il 2 e finirà il 9. Burrasche violente nel corso di questo periodo, opprimente nelle Alpi e nelle loro numerose ramificazioni, specialmente negli Appennini e nelle Alpi Dinariche. Venti variabilissimi.

Variazioni brusche di temperatura nei dipartimenti del Nord-Ovest e nel litorale della Manica. Calori soffocanti e cielo burrascoso in Francia e nell'Europa Centrale e Meridionale, all'ultimo quarto della luna, che comincierà il 9 e finirà il 17. Burrasche quasi quotidiane sul versante spagnuolo della catena dei Pirenei. Venti forti e variabili, e di breve durata, nel corso di questo periodo, penoso a sorpassarsi. Temperatura opprimente nelle Valli del Danubio, relativamente temperata nelle contrade verso il mare del Nord e il mare d'Irlanda.

Forti pioggie al principio del periodo della *luna nuova* (che comincierà il 17 e finirà il 25), tanto in Francia che nell'Europa occidentale, centrale e meridionale. Cambiamenti bruschi di temperatura. Ritorno dei calori al primo quarto di luna, che comincierà il 25 e finirà il 31.

Museo e panorama. In giardino grande, è visibile un grande museo e panorama con figure di cera meccaniche movibili, di grandezza naturale.

Diorama movibile ed una esposizione artistica oltre ad una raccolta di conchiglie ed altri animali marini.

Essendo la mia *esposizione degna* d'essere visitata, mi lusingo che ognuno ne rimarrà pienamente soddisfatto.

Nella certezza di vedermi onorato da un grande concorso di visitatori, *mi segno*

Il Proprietario.

***

Ingresso cent. 20 — Militari di bassa forza e ragazzi sotto i dieci anni cent. 10

***

L'esposizione è aperta dalle ore 9 ant. alle 10 pom.

Birraria al Friuli. Questa sera alle ore 8 e mezzo, tempo permettendo, concerto istrumentale.

Giro del Mondo. Oggi, al Teatro Nazionale, il cav. Petagna, espose la *Terza serie* del *Giro del Mondo* contenente ben trecento e cinquanta vedute.

Per chi ha perduto. Fu rinvenuto un orecchino d'oro con piccolo diamante che trovasi depositato all'ufficio locale di P. S. a disposizione del legittimo proprietario.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 1 luglio 1890.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Massimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Nostrani gialli e bianchi	1917 45	23 70	4 40	4 40	4 40	4 22
Incrociati (esclusi i polivoltini)	1763 05	71 60	3 70	3 80	3 74	3 93

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 6 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 2 ore 9 an
Bar. rid a 10 alto.m 116.10 liv. del mare	744.5	744.5	744.8	747.8
Umido. relat	66	70	89	73
Stato d cielo	misto	misto	piovoso	misto
Acqua cad m	—	—	25.5	1.0
Vento (direzione	N	SC	W	—
Vento (vel. kilom.	2	2	1	2
Term. centig	19.7	21.7	15.7	19.4

Temperatura { massima 26.2 / minima 16.3

Temperatura minima all'aperto 12.5

Telegramma meteorico. Dal l'ufficio centrale di Roma Ricevuto alle ore 3 pom. del 1.

Venti freschi del 3° quadrante cielo vario con qualche temporale specialmente al Nord.

IN GIRO PEL MONDO

Una pianta in un orecchio.

A Casale sul Sile due mesi fa entrò nell'orecchio di una fanciulletta di cinque anni, certa Carlotta Vecchiati, un seme di zurraba.

Per quanto si provassero i genitori e il medico condotto, non fu possibile estrarre il seme il quale nel tempio ambiente auricolare germogliò

Dall'orecchio uscì una gemma che minacciava crescere rapidamente.

La piccina fu portata all'ospedale di Treviso dove fu operata felicemente.

Venti vittime di un pazzo.

Leggiamo nella *France*:

Nel bastimento a vapore Alessandro II, mentre navigava nei pressi delle isole Ossel, accadde un fatto tragicissimo.

Il signor Horlendoff ad un tratto divenne pazzo furioso, e preso un coltello fece una vera carneficina di ben venti passeggieri che stavano nella sala da pranzo.

Uccise, fra l'altro, i coniugi Corgieff, che facevano il loro viaggio di nozze ed erano giovanissimi.

Se la strage non fu anche maggiore, lo si deve ad un coraggiosissimo marinaio; che affrontò il pazzo e, atterratolo, la disarmò del coltello e lo ridusse all'impotenza.

Col 1° Luglio

è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	92.58	—.—
„ 5% god. 1 lugl. 1890	94.[illegible]	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex di id.	280.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin.	294.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	24.75	26.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.40	123.66
Francia	3 —	.00.75	100.95	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.12	25.18	25.17	25.23
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	217.—	117 1/4	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	217 8/8	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % —. Interessi su anticipazione Rendita 5 % o titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 1					
Rend c.	94	80.—	Rend. fine	90	95—
Rend. fine	95	20.—	Mediterr.	588	——
Az. F. Med.	578	—.—	Banca Gen.	508	——
„ „ Mer.	792	—.—	Lanif. Ross.	1405	——
Cred. Mob.	689	—.—	Cot. Cantoni	849	——
Banca Naz.	1810	—.—	Navig. Gen.	378	——
„ Subal.	77	—.—	Raf. Zucch.	220	——
Credito Mer.	140	—.—	Sovvenzioni	189	——
Banco Scon.	251	—.—	Soc. Veneta	184	——
Banca Tiber.	80	—.—	Obbl. Merid.	314	25—
Comp. Fond.	37	—.—	„ nuove 3 0[0	290	25—
Cassa sovv.	145	—.—	Fran. a vista	100	85—
C. v. s. Fran.	100	85.—	Lond. a 3 m.	25	14—
„ 3 m. s. Lond.	25	19.—	Berl. a vista	124	70—
Ban. Torino	502	—.—	„ a 3 mesi	—	——
GENOVA 1			Meridionali	—	——
Rend. 5 0[0	97	85.—	FIRENZE 1		
A. Ban. Naz.	1814	—.—	Rend. Ital.	98	80—
Cred. M. ital.	637	—.—	Camb. Lond.	25	18—
Ferr. Merid.	785	—.—	„ Francia	100	85—
„ Medit.	565	—.—	A. Ferr. Mer.	725	——
Navig. Gen.	374	—.—	„ Mobiliare	625	50—
Banca Gen.	502	—.—	VIENNA 1		
Raffin. Zucc	224	—.—	Mob.	305	15—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	139	75—
C. v. s. Fran.	100	90.—	Austriache	236	——
„ „ „ Lond.	25	89.—	Banca Naz.	978	——
„ „ „ Germ.	--	—.—	Napol. d'oro	9	31—
ROMA 1			C. su Parigi	46	40—
R. I. 50[0 c.	94	65.—	C. su Londra	116	86—
„ per fin.	95	12.—	Rend. Aust.	89	35—
B. Ital. 30[0	—	—.—	Zecch. imp.		——
Banca Rom.	—	—.—	PARIGI 1		
Banca Gen.	—	—.—	Rend. F. 30[0	94	75—
Cred. Mob.	—	—.—	R. 3 0[0 per	91	72—
A. Ferr. Mer.	—	—.—	Rend. 5 0[0	106	25—
A. S. A. Pia	1118	—.—	Rend. ital.	95	85—
A. S. Immob.	520	—.—	C. su Londra	25	17—
Parigi a 3 m.	—	—.—	Cons. inglese	96	5[8—
Londra „	—	—.—	Obb. ferr. it.	339	50—
BERLINO 1			Camb. ital.		13[16
Mobil.	166	10.—	Rend. turca	18	72—
Austriache	103	25.—	Ban. di Parigi	835	——
Lombarde	51	10.—	Ferr. tunis.	490	——
Rend. Ital.	94	80.—	Prestito egiz.	485	31—
LONDRA 1			Pres. spag. est.	73	10—
Ingles.	97	3/16	Ban. discon.	523	75—
Italiano	96	7/8	„ ottomana	601	25—
MILANO 1			Cred. fond.	1232	——
Rend. c.	96	90.—	Az. Suez	2360	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 2

Chiusura della sera Ital. 95.95
Marchi 124 1/4

MILANO 2

Rendita ital. 96.90 sera 96.95
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 88.65
Id. Id. (arg.) 89.25
Id. Id. (oro) 109.85
Londra 11.65 Nap. 9.30

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SARTORIA MARCHESI - BARBARO

DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che *avendo ultimata la liquidazione di tutta la merce* di ragione del signor Pietro Barbaro, ho rifornito il mio negozio di un *magnifico* ed *estesissimo assortimento* di stoffe tutta novità, cominciando dal VESTITO SU MISURA per lire 30 fino a quello di lire 120. Troverete disegni e qualità distinto e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'esclusiva per tutta la provincia di Udine. Inoltre vi garantisco *Taglio elegantissimo* e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio negozio dopo che assunsi il nuovo *Tagliatore* nella persona del signor *Vittorio Bertazzi*.

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate i PREZZI ed il LAVORO d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire.

Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo servitore
PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA

Gilet piquet e seta	da L. 4 a 25	Ulster mezza stagione	da L. 16 a 40
Vestito novità	« 18 « 45	Calzoni tutta lana	« 6 « 20
Soprabiti mezza stagione	« 15 « 50	Sacchetti Orleans neri e colorati	« 5 « 20

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
„ 4.40 ant.	omnibus	„ 9.00 ant.	„ 5.15 ant.	omnibus	„ 10.05 ant
„ 11.14 ant.	diretto	„ 2.05 p.	„ 10.50 ant.	omnibus	„ 3.05 p.
„ 1.30 pom.	omnibus	„ 10.20 p.	„ 2.15 p.	diretto	„ 5.06 p.
„ 5.30 „	omnibus	„ 10.30 p.	„ 6.05 „	misto	„ 11.55 p.
„ 8.09 „	diretto	„ 10.15 p.	„ 10.10 „	omnibus	„ 2.20 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
„ 7.30 ant.	diretto	„ 9.59 ant.	„ 8.15 „	diretto	„ 11.01 „
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.35 p.	„ 2.24 p.	omnib.	„ 5.05 p.
„ 3.35 p.	omnib.	„ 6.24 p.	„ 4.40 p.	omnib.	„ 7.17 p.
„ 5.16 p.	diretto	„ 7.06 p.	„ 6.24 p.	diretto	„ 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 ant.
„ 7.51 ant.	omnib.	„ 11.19 ant.	„ 9.— ant.	omnib.	„ 12.35 p.
„ 3.40 p.	misto	7.32 p.	4.40 p.	misto	„ 7.45 p.
„ 5.20 p.	omnib.	„ 8.45 p.	„ 9.— p.	omnibus	„ 1.15 ant.
„ 11.10 p.	misto(*)	„ 12.45 p.	„ 2.45 ant.	misto (*)	„ 4.20 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 ant
„ 9.— ant.	„	„ 9.31 „	„ 9.45 „	„	„ 10.16 „
„ 11.20 „	„	„ 11.51 „	„ 12.10 p.	„	„ 12.50 p
„ 3.30 p.	omnibus	„ 3.58 p.	„ 4.27 p.	omnibus	„ 4.54 p.
„ 7.34 „	„	„ 8.02 „	„ 8.20 p.	„	„ 8.48 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 9.58 ant.
„ 1.02 p.	„	„ 3.35 p.	„ 1.22 p.	misto	„ 3.19 p
„ 5.24 „	misto	„ 7.38 p.	„ 5.04 p.	„	„ 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42
Da Venezia arrivo 1.05 pom

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 6.18 ant.	Staz. Gem.	ore 7.44 ant	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.10 ant
» 8.18 »	da Stazione	» 9 58 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9 38 p.
» 2.— p.	ferroviaria	» 3.44 p.	» 1.40 p.	ferroviaria	» 3.22 p.
» 7.— »	id.	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di osse che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre Acqua dell'Antica Fonte Pejo (non solo Acqua Pejo) e che ogni Bottiglia abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

13 La direzione C. BORGHETTI

Tipografia M. Bardusco - Udine

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di questo preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa o facili indigestioni ordinariamente ne prende Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria -- UDINE -- Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA
DELLA
PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI
LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
E
SELTZ
IN
SIFONI GRANDI
E PICCOLI

DEPOSITO
ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE
HUNYADI JÀNOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.